

Laureato: Massimo De Villa

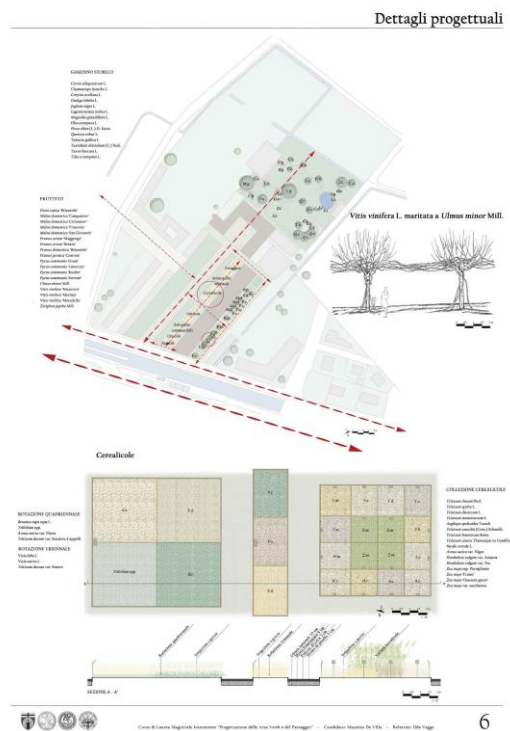
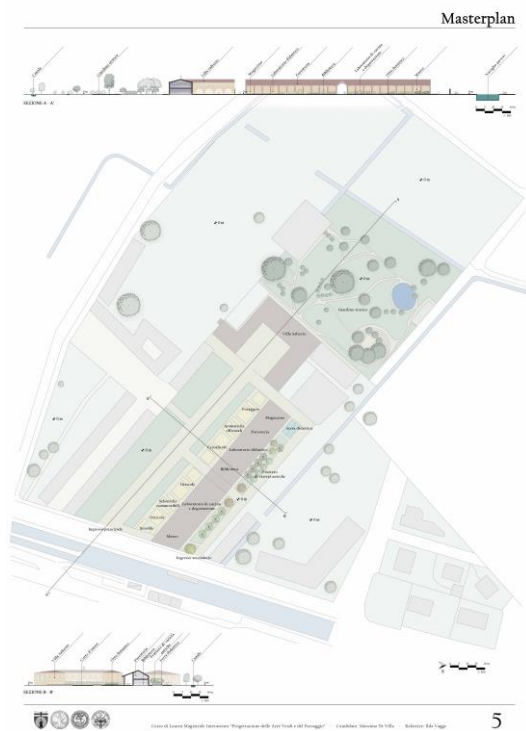
Relatore: Ilda Vagge

Titolo tesi: GLI ORTI BOTANICI NEL XXI SECOLO: CASO STUDIO DI CASCINA SALTERIO

Gli Orti botanici continuano ad avere un ruolo sempre più multifunzionale all'interno delle nostre città e della nostra società.

In questo periodo di crisi globale l'Orto deve assumere un ruolo strategico per poter sopravvivere, la sfida è quindi quella di creare una società che capisca l'importanza delle specie vegetali all'interno della vita quotidiana. Bisogna promuovere e ricercare strumenti efficaci che sappiano coordinare il legame tra l'uomo e le piante.

La tesi analizza i principali Orti botanici italiani ponendo in risalto i fattori positivi e quelli negativi di ogni struttura, si focalizza poi sul territorio regionale della Lombardia ed in particolare sul complesso rurale chiamato Cascina Salterio, adiacente al Naviglio pavese. E' stato esaminato lo stato attuale del complesso e valutato la possibilità di creare un nuovo Orto botanico per la salvaguardia e la conservazione di specie autoctone della Pianura Padana, connettendolo con i principali Orti botanici lombardi ed il museo e i laboratori recentemente realizzati all'interno del complesso.



Titolo tesi: BOTANICAL GARDENS IN THE XXI CENTURY: CASE STUDY OF CASCINA SALTERIO

Botanical Gardens continue to have a multi-functional role inside our city and society.

In this time of global crisis, the Garden must play a strategic role in order to survive, the challenge is therefore to create a company that understands the importance of plant species in the daily life. We must promote research and effective tools that are able to coordinate the relationship between man and plants.

The thesis analyzes the main Italian Botanical Gardens by highlighting the positives and the negatives of each structure, then it focuses on Lombardy region and in particular on a country estate called Cascina Salterio, adjacent to the Naviglio pavese. It 'was examined the current state of the complex and discussed the possibility of creating a new Botanical Garden for the protection and conservation of native species of the Po Valley, connecting it with the main Botanical Gardens of Lombardy and the museum and laboratories recently realized within the complex.

